

Jemo Journal

Dicembre, 2023

SSD SANTA LUCIA

La Santa Lucia Roma, la squadra più titolata d'Italia (21 scudetti, 12 Coppe Italia, 5 Supercoppe nazionali, 3 Coppe dei Campioni, 3 Coppe Vergauwen) arriva oggi sul parquet del PalaPrincipi per incontrare la Santo Stefano Kos Group. Di quella autentica corazzata del basket in carrozina è rimasto solo il ricordo, a causa di un forte ridimensionamento societario dovuto a problemi economici, ma lo spirito di quella formazione è passato tutto intero in quei giocatori che vestono ora la maglia capitolina e che si impegnano a fondo per risalire la china. Nella partita d'andata, capitan Bedzeti e compagni vinsero con il largo punteggio di 100 a 29, facendo pesare la loro attuale forza tecnica ed agonistica. Una settimana fa, i romani sono stati battuti dal Porto Torres per 82-49: nelle loro file ha brillato il pivot australiano Benjamin Moncrieff, autore di 22 punti; bene si è comportato anche il nigeriano Kenneth Nwaisi con 10 punti all'attivo. Difficile prevedere che il quintetto laziale possa dare gran filo da torcere alla compagine di coach Roberto Ceriscioli, ma nello sport non c'è niente di scontato e le partite vanno giocate sul campo. Dalle tribune del PalaPrincipi si attende il sostegno di un pubblico sempre più numeroso in questo inizio di campionato



0 HUGO BARBE
4 FABIO RAIMONDI
6 MARIANNE BUSO
7 FEDERICO BALSAMO
8 DIMITRI TANGHE
12 MATTEO VELOCE
13 LEANDRO DE MIRANDA
15 ANDREA LA TERRA
16 ANDREA GIARETTI
17 ADRIAN MARIN
24 MAX RAMOS
29 SABRI BEDZETI
ALL. ROBERTO CERISCIOLI

3 TAILAMOUN ALI ABDUNASSER
7 SANNA ALI MOHAMED
9 DE STEFANIS MIRKO
10 GIZZI MANUEL
13 CORREIA DIAS PEREIRA ANGELO RAFAEL
15 SHERIF MOHAMMED FOZIA
16 MASTRANGELO MATTEO
17 CIOBANU ALEXANDRU MARIAM
21 VOLPI MARCO
22 BOCCACCI ALESSANDRO
25 MONCRIFF BANJAMIN KENNETH
37 NWAISI KENNETH DESTINY
83 DE SOUSA LOBO LEVY ISMAEL
88 COMANDE' FRANCESCO
96 TORQUATI ALESSIO
ALL. SENE AMADOU LAMINE

SANTO STEFANO BATTUTA DALLA BRIANTEA

Dopo il trionfo in Supercoppa italiana in casa dei campioni italiani della Deco Amicacci Giulianova, la Santo Stefano Kos Group incappa nella prima sconfitta in campionato ad opera della Briantea 84 Cantù. I lombardi hanno vinto 68-51 (17-15, 40-25, 57-35) sfoderando una prestazione molto convincente dal punto di vista fisico e sotto l'aspetto della precisione al tiro. Gli adriatici sono rimasti in gara fino al termine del primo quarto, poi si sono gradualmente arresi, pagando fin troppo una scarsa percentuale nelle conclusioni ed una certa difficoltà a superare la difesa brianzola sempre molto attenta. Ai fini dell'economia di gioco di coach Ceriscioli, si è sentita molto l'assenza di Maxcileide Ramos che, quando è in campo, consente al tecnico di schierare un quintetto più robusto con giocatori fisici. Anche le non buone condizioni di Andrea Giaretti, infortunatosi ad una mano a Giulianova, hanno pesato negativamente sulla prestazione sottotono dei cestisti di Porto Potenza. Nelle file canturine ottime le prove di Berdun (18 punti), Carossino e De Maggi, entrambi a quota 17; bene anche il diciannovenne Sbuelz, finito in doppia cifra con 10 punti. In casa Santo Stefano ottimo capitan Sabri Bedzeti, autore di 22 punti e re dei rimbalzi con 21 catture. La sconfitta non cambia per nulla il percorso dei rivieraschi, semmai fornisce loro materiale per una preziosa riflessione sugli errori da non ripetere. La stagione è molto lunga, presenta difficoltà ma offre anche tanti stimoli per puntare in alto, come merita il folto pubblico accorso al PalaPrincipi per sostenere i ragazzi di Ceriscioli. Molto applaudite, negli intervalli di gara, le ragazzine della scuola di danza Ritmosfera, guidate da Chiara Bianchini: una nota di grazia ed eleganza molto apprezzata dagli spettatori. Ecco i punteggi della Santo Stefano Kos Group nella partita con la Briantea 84 Cantù: Raimondi 11, Buso 4, Veloce 2, De Miranda 6, Bedzeti 22, Tanghe 6, Barbe, La Terra, Giaretti, Marin. All. Roberto Ceriscioli.

MATTEO VELOCE

Ventidue anni di età, nativo di Ragusa, Matteo Veloce è un'ala piccola che si sta rivelando molto preziosa per il gioco della Santo Stefano Kos Group. Da qualche settimana coach Roberto Ceriscioli lo fa scendere in campo con continuità, vista l'assenza di Maxcileide Ramos, impegnata ai Giochi Panamericani col Brasile. Gioca tutti i 40' delle partite e dà un contributo importante, come avvenuto nella finale di Supercoppa italiana vinta a Giulianova. Non sente la fatica quando è in campo per tutta la partita perché, dice lui, gli allenamenti preparano bene allo sforzo, è solo una questione mentale. Matteo, parlaci della tua storia sportiva. "Ho iniziato a praticare il basket in carrozzina nel 2017 nella squadra della Virtus Eirene Ragusa (Eirene è la dea della pace, ndr) in serie B. E' stato mio fratello Andrea a farmi innamorare di questo sport, sono molto felice di essermi fatto convincere. Trascorso l'anno a Ragusa, sono andato a Porto Torres per un biennio in serie A. Dal 2020/21 indosso la maglia della Santo Stefano Kos Group: sotto la guida di coach Roberto Ceriscioli ho imparato tanto, come pure dai consigli dei compagni più esperti." Hai avuto qualche esperienza con le rappresentative nazionali giovanili? "Sì. Nel 2019 ho preso parte ai Parayouth Games in Finlandia, nel 2021 al Campionato Europeo Under 22 a Lignano." Cosa apprezzi di più della Santo Stefano Kos Group? "L'alto livello agonistico e tecnico che sa mantenere. Qui si può crescere molto dal punto di vista sportivo ed umano. Ho un bel ricordo di Domenico Miceli, ora passato alla Montello Bergamo: mi ha aiutato molto ad inserirmi." Di questi quattro anni in maglia adriatica quali sono state le esperienze più entusiasmanti? "Al primo posto metto la conquista della Coppa Italia del 2021 perché è il primo trofeo che ho conquistato con i miei compagni. Anche la Supercoppa vinta a Giulianova è stata molto importante: in entrambe ho avuto spazio per esprimermi." Che obiettivi vi ponete per questa stagione agonistica? "Secondo me possiamo puntare molto in alto in tutte le competizioni. Abbiamo un gioco di squadra molto efficace, una difesa pressing che mette in difficoltà i nostri avversari." Come si sono inseriti in squadra i nuovi arrivati in maglia Santo Stefano? "Bene. Leandro De Miranda, Marianne Buso, Hugo Barbe e Andrea La Terra hanno già appreso i meccanismi del nostro gioco, ci daranno una grossa mano." Hai qualche hobby? "Sono un ragazzo semplice, mi piace uscire all'aria aperta, non mi piace stare in casa. Amo la musica di ogni genere."



NELLA FOTO MATTEO VELOCE

I nostri sostenitori



Ringraziamenti

